

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-------------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-2019-40 del 21/01/2019 |
| Oggetto | Direzione Amministrativa. Servizio Organizzazione e Risorse Umane. Erogazione dell'elemento perequativo, ai sensi dell'art. 1, comma 440, lett. b) della L. n. 145/2018 e dell'art. 78 CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018, a favore del personale non dirigente di Arpae, a decorrere dal 01/01/2019 e sino alla sottoscrizione del rinnovo contrattuale per il periodo 2019-2021. |
| Proposta | n. PDTD-2019-42 del 21/01/2019 |
| Struttura adottante | Servizio Organizzazione e Risorse Umane |
| Dirigente adottante | Manaresi Lia |
| Struttura proponente | Servizio Organizzazione e Risorse Umane |
| Dirigente proponente | Manaresi Lia |
| Responsabile del procedimento | Nadalini Federica |

Questo giorno 21 (ventuno) gennaio 2019 presso la sede di Via Po, 5 in Bologna, la Responsabile del Servizio Organizzazione e Risorse Umane, Dott.ssa Manaresi Lia, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 130 del 21/12/2018 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Amministrativa. Servizio Organizzazione e Risorse Umane. Erogazione dell'elemento perequativo, ai sensi dell'art. 1, comma 440, lett. b) della L. n. 145/2018 e dell'art. 78 CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018, a favore del personale non dirigente di Arpae, a decorrere dal 01/01/2019 e sino alla sottoscrizione del rinnovo contrattuale per il periodo 2019-2021.

VISTO:

- l'art. 1, comma 440 della L. n. 145/2018 (Stabilità 2019), nella parte in cui dispone che, nelle more della sottoscrizione dei contratti collettivi nazionali di lavoro per il triennio 2019-2021, si dia luogo all'erogazione, a favore del personale dipendente delle Pubbliche Amministrazioni in regime di diritto privato ed a valere sulle risorse stanziare dalla Legge di Stabilità 2019 a copertura dei costi dei rinnovi contrattuali: *"...dell'elemento perequativo una tantum ove previsto dai relativi contratti collettivi nazionali di lavoro riferiti al triennio 2016-2018, nelle misure, con le modalità e i criteri ivi definiti e con decorrenza dal 1° gennaio 2019, fino alla data di definitiva sottoscrizione dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019-2021, che ne disciplinano il riassorbimento"*;

DATO ATTO:

- che il CCNL Comparto Sanità per il periodo 2016-2018, all'art. 78 istituisce l'elemento perequativo, disponendo che: *"Tenuto conto degli effetti degli incrementi retributivi di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) sul personale già destinatario delle misure di cui all'art. 1, comma 12, legge 23 dicembre 2014, n. 190 [c.d. Bonus Irpef], nonché del maggiore impatto sui livelli retributivi più bassi delle misure di contenimento della dinamica retributiva, è riconosciuto al personale individuato nell'allegata tabella D un elemento perequativo una tantum, corrisposto su base mensile nelle misure indicate nella medesima Tabella D, per nove mensilità, per il solo periodo 1/4/2018 – 31/12/2018 in relazione al servizio prestato in detto periodo ..."*;

RITENUTO:

- pertanto, di dare applicazione all'art. 1, comma 440 della L. n. 145/2018 proseguendo, da gennaio 2019 e fino alla sottoscrizione definitiva del CCNL Comparto Sanità relativo al triennio 2019-2021, la corresponsione dell'elemento perequativo *una tantum* con le misure, le modalità e i criteri definiti dall'art. 78 del CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018;

CONSIDERATO:

- che parte del personale trasferito in Arpae dalla Città Metropolitana e dalle Province ai sensi della normativa sul riordino funzionale (L. n. 56/2014 e L.R. n. 13/2015) percepisce un assegno *ad personam* per effetto dell'applicazione dell'art. 1, comma 800, primo periodo della L. n. 205/2017, riconosciuto con Determinazione Dirigenziale n. 315 del 16/04/2018 ed aggiornato, sulla base dei nuovi stipendi tabellari definiti dai rinnovi contrattuali per il triennio 2016-2018, con Determinazione Dirigenziale n. 541 del 25/06/2018;
- che il riassorbimento di tali assegni *ad personam* è disciplinato dalle seguenti norme:
 - art. 3, comma 2 D.P.C.M. del 26/06/2015: *"Nei casi di mobilità diversa da quella volontaria, fatta salva l'eventuale disciplina speciale prevista, i dipendenti trasferiti mantengono: a) il trattamento economico fondamentale ed accessorio ove più favorevole - limitatamente alle voci con carattere di generalità e natura fissa e continuativa, non correlate allo specifico profilo d'impiego nell'ente di provenienza, previste dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro - corrisposto dall'amministrazione di provenienza al momento dell'inquadramento, mediante assegno ad personam riassorbibile con i successivi miglioramenti economici a qualsiasi titolo conseguiti [...]"* – disciplina a carattere generale;
 - art. 100 CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018: *"Avendo a riferimento il personale trasferito a seguito del riordino funzionale di cui alla L. n. 56/2014, l'assegno ad personam riconosciuto ai sensi delle disposizioni speciali di cui all'art. 1, comma 800 della L. n. 205/2017, non è riassorbibile con riferimento agli incrementi della retribuzione tabellare derivanti dal presente CCNL"* – disciplina a carattere speciale;

VALUTATO:

- il quadro normativo vigente in materia di corresponsione dell'elemento perequativo *una tantum*, che rimanda alle misure, alle modalità ed ai criteri definiti dal CCNL oggi applicato (CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018);

RITENUTO:

- che, nelle more della sottoscrizione del CCNL Comparto Sanità per il periodo 2019-2021, debba continuare a trovare applicazione l'art. 100 del CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018;
- pertanto, che gli assegni *ad personam* in godimento per effetto dell'art. 1, comma 800 della L. n. 205/2017, riconosciuti con Determinazione dirigenziale n. 315 del 16/04/2018 ed aggiornati con Determinazione dirigenziale n. 541 del 25/06/2018, non debbano, provvisoriamente, essere riassorbiti per effetto della prosecuzione, dal 01/01/2019, della corresponsione dell'elemento

perequativo *una tantum*, con espressa riserva di eventuale recupero, per effetto di nuove disposizioni che dovessero intervenire in materia;

RICHIAMATE:

- la DDG n. 114 del 21/12/2018, avente ad oggetto: “Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di Previsione dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna per il triennio 2019-2021, del Piano Investimenti 2019-2021, del Bilancio Economico Preventivo per l'esercizio 2019, del Budget Generale e della Programmazione di Cassa 2019.”;
- la DDG n. 115 del 21/12/2018, avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2019 ai centri di responsabilità dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna.”;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile di procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, 5 e 6 della Legge n. 241/1990 e della Legge Regionale n. 32/1993, la Dott.ssa Federica Nadalini;

DETERMINA

per le ragioni esposte in premessa

1. di dare applicazione all'art. 1, comma 440 della L. n. 145/2018, proseguendo, da gennaio 2019 e fino alla sottoscrizione definitiva del CCNL Comparto Sanità relativo al triennio 2019-2021, la corresponsione dell'elemento perequativo *una tantum* con le misure, le modalità ed i criteri definiti dall'art. 78 del CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018;
2. di stabilire che gli assegni *ad personam* in godimento per effetto dell'art. 1, comma 800 della L. n. 205/2017, riconosciuti con Determinazione dirigenziale n. 315 del 16/04/2018 ed aggiornati con Determinazione dirigenziale n. 541 del 25/06/2018, non vengano provvisoriamente riassorbiti per effetto del riconoscimento, dal 01/01/2019, dell'elemento perequativo *una tantum*, con espressa riserva di eventuale recupero, per effetto di nuove disposizioni che dovessero intervenire in materia.

LA RESPONSABILE SERVIZIO
ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
(Dott.ssa. Lia Manaresi)